

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Dirazione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 80 la linea - Pubblicità economica Cent. 8 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 giugno a 31 dicembre 1894
L. 9,25
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

VERGOGNA!

La seduta dell'altro ieri del processo della Banca Romana è tutta una rivelazione di ribalderie, che chiamano il rossore alla fronte, ed il prurito alle mani e alle punte dei piedi di ogni persona, nel cui animo non sia del tutto spento un senso di dignità e di onore.

Le deposizioni del conte Ettore Graziadei, del ispettore di P. S. Eugenio Mainetti e soprattutto quella del delegato Ferdinando Montalto suscitano lo sdegno del lettore coscienzioso, svelano fatti vergognosi, criminose ingerenze dell'autorità politica sul regolare funzionamento della giustizia, sistemi radicati a base di prepotenza, di camorra, di mafia o brigantaggio come meglio si vuole; ci mostrano gerarchie ove si avanza a furia di transazioni col proprio cuore; carriere pericolanti per lo fatto di non avere sufficiente curvatura di schiena da cedere a superiori, il cui solo merito sia nell'esser vergognosamente sommessi ad altri superiori, ancor più indegni del grado che occupano, per i titoli che li distinguono, per il carico di croci che portano sul petto, quasi a nascondere un cuore prostrato, di null'altro suscettibile che della libidine del comando.

Noi ci lasciammo trasportare, da queste considerazioni, ai tempi felici allorché uomini probi, incensurabili, grandi nella loro miseria reggevano nelle mani impeccabili le redini dello Stato, e trasfondevano nei subordinati quei sentimenti di onorabilità, di incorruttibilità, di carattere, che erano l'essenza della loro vita. Noi pensavamo ai Lanza, ai Sella, ai Minghetti, ai Conforti, a tanti altri ministri di quell'antica destra, dal cui dominio austero e provvido ci parve di essere liberati come da un gran peso, e c'egli avvenimenti del 18 marzo 1876.

Ombre di quei grandi, venite a contemplare come sono ridotti i vostri detrattori... dove più sono i gridi di trionfo e di gioia coi quali accompagnarono la vostra caduta? Oia sono gridi affievoliti di gente lamellica, cui si osa ancora parlare, per disinguarne le scifferenze dello stomaco, di larzi, di decoro di nazione, di obblighi contratti, e cui si cerca d'indicare le pillole amarissime coi grandi nomi diurnamente cantammati, di patria e di onore...

Il pensiero correva indietro nel felice passato, e avanti nel burrascoso avvenire; e nel turbinio delle idee, arrivava talvolta perfino a compiacersi delle presenti stret-

tezze, purchè in merito loro un uomo sorgesse a purgare le nostre piaghe, a ricondurre questa spostata famiglia a cambiar tenore di vita e pensare una buona volta a far giudizi; e se ne compiaceva considerando che queste strettezze nell'obbligo, a falcidiare tante cose superflue, taglierebbero fuori anche tanti organismi dilettesi e malsani.

Ma ci arrestammo nel corso delle nostre idee animati da un filo di speranza. Che fossero false le deposizioni dei testis, che si trattasse di tempi, vendette o di subdoli maneggi?...
Ma le deposizioni dell'ispettore Perfetti e del questore Felzani, troppo ingenuo per essere di gente incaricata della P. S., troppo imbarazzate e titubanti per esser quelle di gente che ha la coscienza pulita e la confessione del Tanlongo, ci fecero perdere anche quel filo di speranza. I fatti parlano chiaro; già circolano voci di proposte per mettere in stato d'accusa il Giolitti, e noi si vorrebbe che egli stesso invocasse la luce. se si sente di poterlo fare, pronti e desiderosi di acclamare all'onestà sua, quando fosse provata; pronti altrettanto a stigmatizzare l'operato di chi avesse fatto nascere dei sospetti nell'opinione pubblica.

Questi fatti della Banca Romana, e tanti altri fatti hanno bisogno di maggior luce e soprattutto pronta e lampante. Fin qui si fece poco; i pietosi veli non convengono, e noi ameremmo piuttosto guardare in faccia tutta la nostra disgrazia morale, anziché farci cullare in dubbiose illusioni.
Fate luce pronta e chiara; questa è la nostra ingiunzione, quella cioè degli uomini veramente onesti, i quali nulla hanno da nascondere per sé, né vogliono nulla nascosto per gli altri; finché la luce non sarà fatta, noi, un po' pessimisti se volete in fatto di onorabilità politica e finanziaria, non cesseremo dal gridare: Vergogna!

ALBERTO DI RUDOLSTADT

Parlamento Italiano

SENATO DEL REGNO

Presidenza: FARINI

Seduta del 7 Giugno

La seduta è aperta alle ore 14.35.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto dello stato di previsione della spesa del Ministero della Guerra e per quello della Marina per l'esercizio finanziario 1894-95.

Sono approvati.
Il Presidente avverte che essendo esaurito l'ordine del giorno, il senato sarà convocato a domicilio.

La seduta è tolta alle ore 17.

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza: vice-pres. CAETANI

(Seduta antim. del 7 Giugno)

La seduta è aperta alle ore 10.

Si riprende la discussione del bilancio dell'istruzione pubblica al capitolo 33.

strasse alcuna emozione che quella d'una eccessiva timidezza.

« Mio Dio, come vi compiango, povera contessa, e qual figura facevate voi là? Mi sarei nascosta sotto la tavola, piuttosto che continuare una simile scena.

« Voi non amate, contessa, non avete mai amato; non potete comprendermi. Dopo quelle poche parole, egli rimase silenzioso e si mise a camminare per la stanza; io era immobile e soffriva... da morire! Sì, avrei voluto andar sotterra. Non trovava un'espressione, un gesto, un modo qualunque per dare un termine a quella insostenibile posizione.

« Madama, mi disse alla fine, madama. Ed altro non disse.

Pensate che è Luigi XV, del quale vi racconto il primo abbozzamento d'amore. Paragonate quel ch'era allora con quello che è diventato dappoi, e pensate quanto quella natura fosse superiore, essendosi fatta tanta fatica a pervertirla. Lascio parlare madama de Mailly.

« Non rilevai quell'interruzione, aspettai.

« Madama, soggiunse ancora dopo un momento, ed è vero?

« Senza sapere nemmeno quel che diceva e quello che voleva egli dire, balbettai:

« - Sì, sire, è vero...
« - Sono ben contento.

Egli si fermò ancora, ed aveva piuttosto l'aspetto d'un uomo al supplizio che quello di un uomo felice. Oh! mia cara contessa, se Dio mi trova colpevole, egli ha unito al delitto una terribile punizione!

« Egli si alzò nuovamente e perse sul cam-

La discussione fu poco importante; si basò tutta sull'andamento e sul personale dei Musei. Si fecero varie raccomandazioni di interesse locale e si approvano i capitoli fino al 43 bis.

Il seguito fu rimandato ad altra seduta mattutina.

Levasi la seduta alle ore 12.

X

(Seduta pomerid.)

Presidenza: BIANCHERI

La seduta è aperta alle ore 2.05.

Dopo svolte le solite interrogazioni, qualcuna delle quali suscita vivaci incidenti, si riprende la discussione del bilancio d'agricoltura, industria e commercio.

La discussione è senza interesse.

La seduta è tolta alle ore 6.50.

Notizie varie

(Servizio speciale del COMUNE)

L'emigrazione. - Nella passata settimana si è avuto un notevole aumento dalle provincie meridionali del Regno.

Un aumento si è avuto anche dal Veneto e dalle Marche.

Deputati partiti. - La crisi ministeriale ha avuto per effetto di far partire da Roma la maggior parte dei deputati che erano venuti appositamente alla capitale per prendere parte al voto.

I deputati rimasti sono poco più di 300.

Elezioni generali. - Ormai nessuno più dubita che non siano imminenti le elezioni generali.

Al ministero dell'Interno c'è un lavoro febbrile per preparare il terreno elettorale.

Anche dei deputati già diversi sono partiti per rispettivi collegi a scopo elettorale.

Si dice che dopo terminati i lavori parlamentari, verrà subito chiusa la sessione, il cui decreto sarebbe seguito a breve distanza da quello dello scioglimento della Camera.

Le nuove elezioni si farebbero in ottobre e la Camera sarebbe riconvocata nei primi di novembre.

Nel frattempo il ministero preparerebbe un nuovo piano di riforme finanziarie ed amministrative.

Situazione parlamentare. - Fra i capi dell'opposizione hanno luogo continue conferenze circa la situazione parlamentare.

Si riprende che alcuni amici di Giolitti, Zanardelli e Di Rudini lavorino sotto mano per un accordo formale tra i capi dell'Opposizione, allo scopo di rendere possibile un ministero di coalizione, senza colore politico, che avrebbe per mandato di risolvere la questione finanziaria e di riformare l'amministrazione dello Stato.

Sul personale della P. S. - Si stanno preparando diversi collocamenti a riposo nel per-

mino un astuccio fornito di diamanti, nel quale era dipinta in piccolo la cerimonia della consacrazione; la sua faccia era sul davanti, molto rassomigliante, quantunque impercettibile; mi portò quei gioielli.

« Prendete, signora contessa, conservate questo quale mia memoria; ha appartenuto al conte di Tolosa.

« Presi l'astuccio e lo tenni sì male che mi sfuggì dalle mani. Non mi abbassai per raccogliero e nemmeno lui; esso rimase per terra. Egli s'era seduto abbastanza a me vicino, su un soffà, e giocava con la croce del suo ordine; io presi il mio ventaglio, soffocava. Delle lacrime che non potei trattenere, caddero lentamente sulle mie guancie; egli se ne accorse, s'avvicinò, mi prese la mano, e mi ripeté, parecchie volte:

« - Non piangete, madama; voi mi fate un vero dispiacere.

« Come comprendeva che non mi amava!

« Io piangeva sempre, malgrado le sue preghiere fredde ed affettate. Raccolse allora il ritratto e lo mise sulle mie ginocchia con un gesto da fanciullo sedizioso, dal quale sarei stata rapita in un altro momento.

« - È vero che accettate questo ricordo? Non è vero che lo conserverete, contessa?

« - Sì, sire.

« - Ah! vi ringrazio.

« Voi sapete che l'orologio di quella sala è quel grande elefante, di Sassonia, che porta sulla schiena tutta quella famiglia di scimmie e quel negro con una collana di perle. Quell'orologio si mise a suonare mezzogiorno, ed ogni tocco mi colpiva come una punta, e non

sonale della Pubblica Sicurezza. Esso coinciderà con un largo movimento nel personale stesso.

Istituto di credito. - È priva di qualsiasi fondamento la notizia che un gruppo di banche tedesche abbia deciso di fondare in Italia un nuovo istituto di credito.

Il cupone di luglio. - È imminente la nomina dei commissari del Tesoro, che si dovranno recare all'estero per le operazioni dell'affidavit nel pagamento del cupone del 1° luglio prossimo.

Da Milano

(CORRISPONDENZA PARTICOLARE DEL COMUNE) Milano, 6. (1)

Solo ora posso comunicarvi l'esito della mostra equina (IV concorso) indetta dal 3 al 6 del corrente mese nel recinto delle Esposizioni riunite.

La giuria, composta dei sig. Plezza nob. di Maleta presidente, conte Durini, prof. veter. Griffini, colonello Velino, conte Venino, Emilio Ponti e conte Leonino, cominciò le sue operazioni ieri mattina e stante il numero straordinario di cavalle esposte nella II. Categoria (N. 55) l'aggiudicazione dei premi riuscì compito piuttosto arduo.

Ho però il piacere d'informarvi che, malgrado i molti concorrenti a questa mostra, i primi onori anche stavolta furono giustamente resi alle cavalle fattrici del vostro ardito allevatore Senatore Breda.

Difatti nella seconda categoria (cavalle esposte individualmente) aggiudicarono il 1° premio di L. 400 a *Briosa*.

Il secondo premio l'ebbe una cavalla del cav. Silva, il terzo una del sig. Lanza ed il quarto una del sig. Silva medesimo.

Diploma e medaglia d'argento a *Gioconda* e Diploma a *Berta*.

Nella III. Categoria abbracciante i gruppi di almeno sei cavalle madri il senatore Breda con il suo gruppo di nove cavalle ebbe il primo premio di L. 1000.

Il secondo lo ebbe, con nove madri pure, il conte Negroni-Morosini.

Il terzo ed il quarto con due gruppi di complessive 15 madri li ebbe il cav. Silva.

Ed un diploma d'onore ossia menzione onorevole i tre gruppi dei signori Guarneri del sig. conte Premoli e dei fratelli Macerata.

Nella prima categoria il vostro concittadino non concorse perchè composta di cavalle seguite da puledri figli di stallone p. s. dei quali il senatore Breda non si serve allevando cavalli trottatori, ed ebbe in questa categoria

(1) Ripubblichiamo la presente corrispondenza, per rettificare alcuni errori di fatto, nei quali si era precedentemente incorso circa la distribuzione dei premi della mostra equina.

« Il re, all'ultimo tocco s'era alzato facendemi con la mano quel gesto grazioso, che accorda a tutte le donne, quando è dalla regina.

« - Ecco l'ora del consiglio. Addio, contessa.

« Poi, in tre passi fu alla porta, della quale spinse egli stesso i due battenti, senza tornarli a chiudere.

« Io l'intesi perfettamente dire a Richelieu, che l'aspettava:

« - Voi mi avete fatto fare là una figura da sciocco, e un passo altrettanto sciocco. Conducete via la contessa; io sono spiacente per lei di tutto questo, ma non lo sono al punto che mi si desidera. Parto immediatamente per Versailles, e credo che in vita mia nen tornerò più a Choisy.

« Mi sentivo molto male in quel momento. La vergogna, il dolore, il dispetto e la rabbia mi colsero in modo da soffocarmi.

« Che dite! gridai interrompendo madama di Mailly, ed è tutto questo che è avvenuto?

« Assolutamente tutto.

Fa duopo che ve lo confessi? fu crudele, barbara; ma mi prese un convulso tale da ridere, che credetti non avrebbe più terminato. La povera donna ne rimase colpita.

« Ah! contessa, mormorò ella, non è una bella cosa!

« - No, è vero, ciò non istà bene, lo sapevo e me ne pento: ma il racconto di questo col-

due cavalle il primo, e secondo premio il conte Negroni Morosini ed il terzo premio con una cavalla il cav. Scheibler.

Il IV° concorso ippico fu addirittura superiore agli altri per la ricchezza e qualità del materiale esposto.

Presentarono gruppi di giumente oltre ai summenzionati, il cav. Silva, il conte Guarneri, i fratelli conte Premoli, ed i fratelli Macerata.

Dal 24 al 27 corrente si terrà il V° ed ultimo concorso che comprenderà i cavalli stalloni. R.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Al dott. Wekerle

Abbiamo da Budapest:

Si annunzia che il Consiglio municipale nella sua odierna seduta conferirà per acclamazione al dott. Wekerle la cittadinanza onoraria di Budapest.

La cosa susciterà molto scalpore, poichè una simile nomina sarà interpretata come uno sfregio all'imperatore.

« Diversi giornali ritengono che un gabinetto presieduto da Szapary ad Apponi non sarebbe vitale. Anche se un gabinetto conservatore riuscisse a costituirsi, esso dovrà presto cedere nuovamente il posto a Wekerle o a Tisza.

Il monopolio d'Italia

Ci telegrano da Berlino: Ieri ebbe luogo una nuova conferenza alla sede della Disconto Gesellschaft. Si discusse della questione del monopolio degli alcos in Italia. Vennero esaminate a lungo le proposte del governo italiano per affidare il monopolio ad un gruppo tedesco.

Neppure ieri si è concluso nulla. In generale la questione incrosta poco favore nel mondo degli affari di Berlino.

La situazione di Serbia

Abbiamo da Belgrado: La situazione politica in Serbia accennava ad un notevole miglioramento.

Ieri ebbe luogo una conferenza di deputati radicali.

In essa si è deciso che il partito debba evitare da qualsiasi provocazione a disordini.

Si è inoltre discusso ed approvato un piano di campagna per le future elezioni politiche. Lo *Male Novine* segnalano che diversi radicali hanno fatto adesione al governo.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 7. - Camera. - Etienne svolge la sua interpellanza sulla politica della Francia in Africa.

loquiva avea qualche cosa di grottesco; il re, come un giovinetto imberbe, a cui si è promesso un confetto se avesse fatto bene un inchino ad una persona, della quale ha soggiunte; questa donna ben nata, affettuosa, che aspettava una parola che non fosse una banalità, e che si trovava in faccia ad una infantile f edezza che nulla poteva riscaldare; e tutto questo a Choisy, tutto questo dopo un intrigo, nel quale gli uomini politici s'erano rotto il capo, convenite che c'era di che far ridere, e specie una donna che non prendeva l'amore sul serio, e che non vedeva nella vita che il lato piacevole.

Giunsi però a trattenermi, e pacificare la contessa, pregandola di continuare la sua confidenza, che del resto era ben contenta di fare.

« Voi mi avete veduta a cena; si decise che dovessi andarci; frattanto si lavorava per me. Madamigella di Charolais mi mandò a chiamare e mi mise a parte di ciò, ch'ella chiamava eccellenti notizie; vale a dire che il re ripartiva quella sera, che mi pregava di non andare dalla regina per qualche giorno, e che continuamente mi avrebbe veduta.

Allora fui colta dalla disperazione; non so quello che abbia fatto e che abbia detto; ho accusato la principessa, ho accusato quel mostro di Richelieu; ho pianto, ho gridato, ho voluto gettarmi dalla finestra o correre alla Senna; questo ha durato finchè sono venuta qui.

Ora, contessa Olimpia, cosa pensate di tutto questo? (Continua)

APPENDICE 133 del Comune - Giornale di Padova

CONTESSA DASH

Olimpia di Villebelle A CORTE

PARTE II.a

DURANTE LA GIOVINEZZA DI LUIGI XV

Traduzione di A. Z.

Mi abbandono al vostro disprezzo con i piedi e pugna legate; trattatemi come merito, ma compiangete questo sentimento abbastanza inaccettabile per spingermi all'oblio di me stessa. Accettai tutto, lo confesso.

Il duca di Richelien gli parlò, lo dispose; come? l'ignoro e non ho voluto saperlo: alla fine si stabilì questo viaggio e fu deciso che saremmo qui trovati per la prima volta. Sono giunta questa mattina, un'ora prima del re. Quando fu nella sua stanza, si aprì la porta della piccola sala celeste dove l'attendeva, tremante in modo ch'ebbi appena la forza di alzarvi quando entrò.

« Ero sola; egli mi ha indirizzato qualche parola, con una bontà banale, come per incoraggiarmi, mi ha fatto segno di sedermi, qualunque egli fosse rimasto in piedi e non mo-

On. Dir. del Museo Civico PADOVA

Collegio Laurenti-Barbieri.
Daremo domani la relazione del saggio scolastico tenuto l'altro ieri dagli alunni del collegio Laurenti-Barbieri, vietandoci oggi lo spazio.

Venezia-Vienna-Budapest.
Ieri alle ore 23.45 si è effettuata la gita di piacere da Venezia a Vienna.
Da qui partirono otto persone, per prendere parte alla gita.
Fortunati loro, che possono prendersi di questi divertimenti; e bravi soprattutto d'aver approfittato dell'occasione.
Buon divertimento!

Biglietti d'andata-ritorno per terra e mare fra Venezia e Trieste.
Si conferma che l'Amministrazione della Società ferroviaria esercizio Rete Adriatica, d'accordo con le ferrovie Meridionali austriache e con il Lloyd austro-ungarico, ha stabilito la istituzione di biglietti speciali di andata-ritorno da Venezia a Trieste e viceversa valevoli per l'andata via terra ed il ritorno via mare, od in senso il verso.
I biglietti medesimi avranno la vitalità di 8 giorni.

Agli amatori.
Sembrirebbe veramente impossibile che una donna potesse eseguire con i piedi quei lavori che altre fanno adoperando le mani. Eppure come diceva il nostro articolo di ieri *Onore al merito*, in Prato della Valle vi è un baraccone nel quale Marie Hausmann priva di braccia eseguisce mirabili lavori ad uncinetto e ad ago, scrive, ricama, fa la calza, e perfino suona con una cetra pezzi d'opera adoperando solamente i piedi. Sembra strano, direi quasi incredibile, che i piedi possano fare con la medesima abilità ed esattezza ciò che solo le mani eseguono, eppure così è, e noi siamo pronti a porgere i nostri elogi alla distinta lavoratrice che veramente ci destò meraviglia e l'additiamo a tutti gli amatori del nuovo e del bello.

Comincia a 13 anni.
Due signori di nazionalità tedesca si recarono ieri a visitare la nostra Arena.
Dopo un'ora dacché essi si trovavano ivi si presentò a loro un ragazzino d'anni 13, il quale disse d'essere incaricato di raccogliere la tassa d'ingresso.
Senza obiezione il fanciullo venne soddisfatto.
Nell'uscire però il custode chiese per intero la tassa la quale dai due signori venne pagata, con quanta meraviglia si immagini.
Poco dopo però il cattivo bambino venne trovato, ed ai due tedeschi vennero riconsegnati i denari esborsati.

Un pugno sonoro.
Ieri sera mentre uno sconosciuto stava osservando l'orologio della Piazza Unità d'Italia, certo F. E. gli menava un potente pugno alla testa da farlo stramazzone a terra.
Dopo il fatto l'F. se la diede a gambe, perchè inseguito da una guardia municipale, e lo sconosciuto fatte le prime cure, riprese la sua strada.
La causa: gelosia di donne.

Questioni di via Cavarare.
Ieri alle ore 15 un ubriaco che trovavasi in una casa inabitabile di via Cavarare, veniva da alcuni giovinastri di campagna, qui venuti per l'estrazione del numero, preso in giro con parole e disturbato con gli spintoni.
Le abitatrici di quel luogo visto che la cosa si faceva seria, riuscirono a dividere i litiganti e far uscire i giovini dalla casa.
Poco dopo l'ubriaco uscito dal quel luogo, trovò una seconda compagnia di coscritti, e credendola la prima, cominciò a pugni e bastonate. Questi tentarono dapprima di calmare il furioso ubriaco ma quando videro che tutto era inutile, allora gli asstarono una buona dose di pugni tanto da farlo cadere a terra e da procurargli alcune lesioni.
Le abitatrici della casa vennero di nuovo in soccorso dell'ubriaco, conducendolo in casa loro, per apprestargli le prime cure.

Un suicidio a Piove.
Ieri, un triste fatto turbò gli abitanti di Piove.
Certo Aperi Ferdinando d'anni 58 abbastanza ricco, deludendo la sorveglianza del fratello si uccideva sparandosi un colpo di rivoltella in bocca.
La causa che spinse l'Aperi al triste passo viene attribuita ad una strana fissazione che da tanto tempo lo turbava.
Egli credeva d'essere divenuto povero e lo angustiava l'idea di dover chiedere l'elemosina.

Ancora del fonografo.
E dobbiamo dirne ancora di lodi su questa meraviglia del secolo - il fonografo - che in una stanzuccia di Via San Daniele attrae quanti godono di poter ammirare ciò che di sorprendente e di più grande offrono la scienza

fisica e la meccanica costruttiva in questo tempo.
Noi abbiamo udito col meraviglioso strumento svariati e differenti esperienze - dai pezzi di musica suonata, alla musica cantata fino ai discorsi.
Da questa nostra ammirazione, vorremmo che al proprietario del fonografo derivasse un vantaggio - ed è perciò appunto che noi abbiamo voluto farne cenno speciale.

Funerali.
Riuscirono commoventissimi i funerali del giovane Del Negro Vittorio da Pola, venuto nella Clinica di Padova per essere curato d'una grave malattia, e morto mercoledì a mezzanotte.
Lo annunciava con profondo rammarico, conoscendo il povero giovane amato e stimato per le sue doti esime.
Rivolgiamo commossi una parola di conforto ai poveri genitori, che assisteranno con una grande disperazione alla morte del loro amatissimo figliuolo, adorno di virtù e ricco di speranze.

I concorsi di un nuovo giornale letterario.
Il Giorno delle famiglie italiane, edito a Milano dalla «Tipografia Editrice Contemporanea» e diretto dal chiaro letterato E. A. Marescotti, ha aperto 5 concorsi, a cui non mancheranno certo numerosi i concorrenti: uno è per un romanzo con L. 300 di premio al primo vincitore e L. 200 al secondo; un altro è per una novella con un premio complessivo di L. 140; il terzo concorso è per una poesia con un premio complessivo di L. 120; un quarto concorso per una romanza per canto e piano, o piano solo, col premio complessivo di L. 150; più un concorso fra i disegnatori italiani per aver modo di scegliere i propri disegnatori e quelli per le altre pubblicazioni della «Tipografia contemporanea»
Il Giorno delle famiglie, poiché vien pubblicato in speciale edizione per ogni città ed anche per ogni paese d'Italia, è addirittura ottimo per testo e per incisioni: i primi due numeri, difatti, hanno scritti di Domenico Milelli - E. B. Maini - Bruno Sperani - Arturo Franci - Elda Giannelli - Francesco Pometti più il primo numero reca una delicata e finissima «Ballata medioevale» del chiarissimo E. A. Marescotti.
Lodiamo poi la scelta del romanzo «Il dottor Antonio» del Ruffini.
Anche la parte «Moda» è nel *Giorno delle famiglie* ampiamente svolta e riccamente illustrata.
La parte umoristica, quella istruttiva, i consigli pratici, le nozioni gastronomiche e ancor essi concorrono a rendere viepiù interessante questo elegante periodico che risponde mirabilmente al suo titolo.

Banda del comune di Padova.
Programma del concerto che darà la banda del Comune il giorno 8 dalle ore 20 alle 22 in Piazza Unità d'Italia.
1. Polka - *Partenope* - Palumbo.
2. Sinfonia - *Aurora di Nereis* - Sinico.
3. Mazurka - *Arlechin* - Palumbo.
4. Pot-pourri nel ballo - *Coppetta* - De Libes.
5. Valse - *In campagna* - Galli.
6. Atto II - parte 2ª - *La forza del destino* - Verdi.
7. Marcia - *Etna* - Palumbo.

Corriere dell'Arte
TEATRO GARIBALDI
Avvezzi a dire la verità, ne confessiamo oggi una - e subito: la Compagnia che agisce al Garibaldi comincia a mostrare una valentia non comune ed i suoi componenti meritano davvero ogni sorta di lodi.
Così sia per la graziosa operetta *Caccia proibita*, oltre che il complesso degli artisti ricordiamo con particolari elogi la signora Pina Ciotti - una vezzosissima quanto brava donna - ed il fratello Arturo - un artista, che sa farsi applaudire.
Altrettanto ripetiamo delle canzoncine ed altrettanto del ballo, nel quale la Cammarano mostrò la sua bella scuola di ballo e tutta la eleganza della sua persona, e la Ungaro maestosa nella figura e provetta nell'arte.
Elogi pure al Paolucci, primo ballerino.
Stasera un ballo nuovo *Cavalleria Rustico-Siciliana*.
Il pubblico è avvertito, non manchi - e farà bene ad ascoltarci.

SPETTACOLI DEL GIORNO
Teatro Garibaldi. — La Compagnia Internazionale Comico-Lirico-Coreografica di proprietà della sig. Emilia Albani e diretta da LELIO LE GASSI e F. P. MURRO rappresenterà:
Caccia proibita
Chiederà lo spettacolo il gran ballo:
Cavalleria rustico siciliana
Ore 20.45 (8/34)

Un buon consiglio
Dal *Gazzettino di Venezia* 4, 5 e 6 maggio
In ogni paese si riscontrano ammalati che non muoiono perchè non hanno profonde alterazioni organiche, ma non guariscono perchè la medicina ordinaria si trova impotente. A questi si consiglia di provare la cura del dott. PIETRO COGO, già da 30 anni noto cultore dell'opatia, specialista delle angine, inventore del rinomato *Cauterizzatore* delle medesime e Direttore del periodico *La Salute*, che fece tante volte parlare di sé per le belle guarigioni ottenute, e per le lotte vittoriosamente sostenute contro l'invidia professionale, prova evidente della bontà del suo metodo, poiché delle cose inutili nessuno si occupa. La si consiglia pure ai genitori per le malattie costituzionali dei fanciulli, contro le quali opera prodig.
Il dott. COGO riceve gli ammalati in Padova *Via Piazza del Santo N. 3950*, ogni giorno dalle ore 9 alle 13. Visita p. i, ed assume anche la cura, a richiesta delle famiglie, a domicilio delle medesime, tanto in città che fuori. 647

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA
9 Giugno 1894
A mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 11 m. 58 s. 59
Tempo medio dell'Europa
Centrale (o dell'Etna) ore 12 m. 11 s. 30
Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

7 giugno	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 - mil.	753.9	752.3	752.6
Termometro centigr.	+23.9	+26.3	+22.3
Tensione del vap. acq.	11.7	9.7	9.1
Umidità relativa	53	38	45
Direzione del vento	SSW	W	WNW
Velocità chil. orar. del vento	14	33	22
Stato del cielo	14 cop	12 cop	nuvoloso

Dalle 9 del 7 alle 9 del 8:
Temperatura massima = + 27.1
» minima = + 16.5

Nostre informazioni
Nei crocchi militari si vocifera che in seguito ad assidui studi ed esperimenti, eseguiti nello stabilimento militare di Ciriè, si sarebbe riusciti a comporre un esplosivo di potenza assai superiore a tutti quelli conosciuti finora in Europa.
Questo esplosivo non avrebbe che fare né colla melinite, né colla roburite, né colla panclostite.
Esso non è stato ancora battezzato, ma è di invenzione assolutamente italiana.

È commentata a Roma la notizia che il nuovo ministero bulgaro ha soppressa la censura per la stampa, ha restituito ai giornali russi, inglesi, francesi e turchi la libertà di circolare nel principato ed ha preparato un nuovo progetto di legge sulla stampa, progetto ispirato a principii schiettamente liberali.
E' certo altresì che verrà abrogata anche la legge restrittiva sulle pubbliche adunanze.

Nostri Dispacci PARTICOLARI LA CRISI MINISTERIALE
(S) ROMA, 8, ore 10
Anche oggi le notizie che vi posso mandare sulla crisi sono stazionarie o quasi. Da ieri, che si sappia, non un passo si è fatto verso una soluzione definitiva.
Si sa soltanto da quello, che dicesti a Montecitorio, che la crisi è vicina alla fine e tutto ciò si comprende o meglio si arguisce dal contegno dell'on. Crispi coi suoi amici.
Ieri vi avevo detto che l'incarico ufficiale di comporre il nuovo Gabinetto era stato dato - e lo è infatti. Devesi aggiungere però che la *Gazzetta del Regno* lo pubblicherà nella raccolta dei suoi decreti, soltanto allorché l'on. Crispi avrà composta l'intera lista del nuovo Ministero. Ciò sarà, senza dubbio per posdomani tutt'al più per lunedì.
Frattanto nei circoli politici, aspettando questa soluzione, si fanno nomi, nomi e sempre nomi - altri sopra una base Crispi-Zanardelli, altri associando a questi due il Rudini, altri perfino allargando la sfera delle combinazioni tanto da toccare l'estrema sinistra coll'on. Cavallotti.
Su tutte queste possibilità si fanno un

mondo di commenti, pur essendo quasi certo che l'unica attuabile per una sollecita conclusione è la prima, cioè quella dell'on. Zanardelli.
Comincia invece ad essere posta in dubbio l'altra dell'on. Rudini - ed oggi anzi la sola *Tribuna* ne ammette la possibilità.
Piuttosto - non parrebbe vero - trova credito sufficiente l'ultima supposizione, quella cioè che si tenti di costituire un Gabinetto su larga base per ottenere una grande maggioranza solida e sicura.
In questo Gabinetto sarebbero accolti gli uomini tutti di buona volontà - dal Cavallotti al Rudini, sempre ben inteso col Crispi e collo Zanardelli.
Questa chiacchiera, poiché noi crediamo che così sia, trova pure chi la discute e chi ne ammette una relativa probabilità.
Da parte mia argomenti per sostenerla non ne ho, né vo rei d'altro canto trovarne; tanto mi sembra fuori d'ogni previsione questa notizia, che qualche giornale raccoglie ed ama di discutere.
Dove regna il più completo accordo e dove non si discute nemmeno è nell'ammettere come cosa certa che Crispi non si separerà in ogni caso dagli onor. Ferraris, Baccelli, Blanc e Morin. Anzi è molto probabile che il primo dei quattro sia destinato ad un dicastero più importante di quello che dirige attualmente, essendo universalmente riconosciuta la sua competenza nelle questioni finanziarie.
Qualcuno poi ha accennato che un portafoglio possa essere dato all'onor. Galli, attuale sotto-segretario di Stato all'interno; ma la cosa sembra poco verosimile e sarebbe certamente poco accetta alla Camera.
Così - per finire la cronaca dei discorsi fatti in questi di a Montecitorio, vi dirò che ieri sera nei circoli politici fra le voci che correvano sulla soluzione della crisi, quella che aveva un certo credito era la seguente: che il rimposto si limiterebbe a pochi portafogli, che Vacchelli rimpiazzerebbe Sonnino alle finanze e che il Ministero così ricostituito, farebbe suo il programma finanziario della Commissione dei 15, modificandolo solo in alcune parti.
Una notizia, che è da segnalarsi solo a titolo di curiosità, è questa: che, se Crispi non volesse più saperne del potere, il Re si troverebbe obbligato ad incaricare qualche uomo non politico di formare un Ministero d'affari, e ciò non essendo nemmeno supponibile che qualcuno dei capi dell'opposizione voglia accettare la successione di Crispi.
A questa chiusa è probabile che non si voglia venire.
Intanto girano le solite liste, fabbricate magari in un quarto d'ora d'ozio dagli scioperati della politica.
Quella però che ancora si tiene come meno incerta è la lista già ieri da me trasmessavi e che voi avete pubblicata (1).
In ogni modo, avvenendo delle sorprese telegrafereò.
La mozione non sarà ritirata
(S) ROMA, 7, ore 12.20
Nei circoli parlamentari si ritiene che se Crispi sarà riconfermato al potere, egli non ritirerà la sua mozione per la nomina di una commissione di 18 membri; però consentirebbe di prolungare a tutto luglio il termine per presentare la sua relazione.
In questo caso la Camera prenderebbe qualche settimana di vacanza per essere riconvocata nei primi di agosto.
Nomine e promozioni
L'on. Crispi avrebbe raccomandato ai colleghi di non presentare in questi giorni di crisi alcun decreto di nomine e promozioni nel personale dell'amministrazione.
Diversi movimenti, che erano già pronti, restarono perciò sospesi.
(1) Notiamo che qualche giornale del mattino - l'*Adriatico* ad esempio - porta la lista ieri mandataci dal nostro corrispondente, coi nomi di Rudini agli esteri, Zanardelli alla giustizia, Corsi alla marina, Corvetto alla guerra, Carcano al tesoro, Vacchelli alle finanze. Aggiungiamo per la cronaca che si parla anche del ritiro di Saracco, il quale verrebbe sostituito da Fortis. N. d. Redaz.

Ambulatorio Malattie dell'Orecchio, Gola e Naso PADOVA
IL DOTT. ARSLAN
Specialista nelle suddette malattie ha trasferito il suo Ambulatorio in Via Spirito Santo 1788.
Consultazioni private tutti i giorni dalle 2 alle 4 (meno le domeniche)
Consultazioni gratuite il Martedì, Giovedì e Sabato dal 9 alle 11 182

GRESSING IGNAZIO PADOVA
Seleciato del Santo N 4023-4024 ASSORTIMENTO ISTRUMENTI per Banda ed Orchestra Grande Ribasso Chitarre e Mandolini Gargano Organetti Violini e Violoncelli CORDE ARMONICHE Metodi, Accessori d'ogni genere Arpa-Cetra da L. 15 a 30 Cambi, Noleggi, Lezioni RIPARAZIONI GARANTITE Prezzi moltissimi 406

RONCEGNO (TRENTO)
La più forte acqua minerale naturale arsenicale ferruginosa raccomandata per bibita bagno nelle malattie muliebri, della pelle, dei nervi, nelle anemie, nelle febbri palustri, ecc.
Stabilimento Balneare con Hotel di primo ordine, in amena posizione a 335 metri.
Aria balsamica asciutta. Temperatura 18-22. Ogni Comfort. Illuminazione elettrica. Magnifico parco, Lawn Tennis, Bagni e fanghi minerali, completa Idroterapia, Bagni russi, Elettro-terapia, Aeroterapia, Massaggio, Ginnastica medica. Stagione Maggio-Settembre. Informa la Direzione. 546

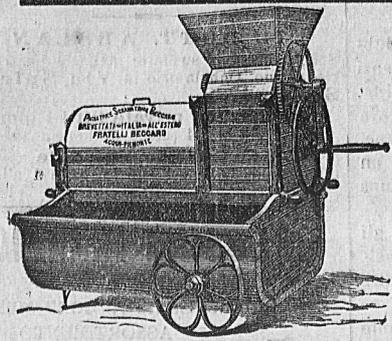
Economia e Risparmio di qualunque spesa per gli Abbonamenti a giornali di Mode, Scientifici, Letterari ecc.
ALLA LIBRERIA P. MINOTTI
Piazza Unità d'Italia - PADOVA
Si ricevono Abbonamenti a qualunque Giornale al solo prezzo di capertina
Si garantiscono i premi

AVVISO IMPORTANTE per i Comuni e proprietari di forze d'acqua
Per l'impianto di una industria che richiede numerosa maestranza femminile, cercasi in un Comune delle Province di Venezia, Udine, Treviso o PADOVA una forza d'acqua di non meno di 100 cavalli effettivi perenni, posta in una località ove sia facile o prossimo l'approdo per via d'acqua.
Eventualmente si prenderebbe in fitto sia a forza d'acqua, come fabbricati annessi.
Offerte da dirigersi co lettera alle iniziali: V. B. N 666, fermo in posta, Venezia, 494

Prezzi da Cent. 75 a Lire 15
Per la stagione estiva
NEL NEGOZIO DI
Luigi Facchinetti
in Via Municipio N. 454
trovati un ricco assortimento di Cappelli e Berrette delle primarie Fabbriche nazionali ed estere.
Fatene acquisto e resterete soddisfatti, tanto per la loro qualità e forma, quanto per il loro mitissimo prezzo. 453
Prezzi da Cent. 75 a Lire 15

Dott. Salvatore Levi AMBULATORIO d'Ostetricia e Malattie delle Donne PADOVA
Via S. Matteo N. 1209 Piano II.
Consultazioni private tutti i giorni, dalle due alle quattro pom.
Consultazioni gratuite: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 11 alle 12.
Servizio Telefonico 76

Un' Oasi della Vita
già pubblicato nelle appendici del *Giornale di Padova IL COMUNE*



F.lli BECCARO

ACQUI (PIEMONTE)

Stabilimento Vini di Lusso e da Pasto

Nuovo sistema di DAMIGIANE BECCARO col fondo di legno e col rubinetto. Brevettate in Italia e all' Estero per trasporti Vini, Olii Liquori — le sole adottate dal Governo per tutte le scuole enologiche del Regno.

Pigiatrice-Sgranatrice Beccaro

la più utile fra le Macchine Enologiche — Brevettata in Italia, Francia, Spagna ed Austria-Ungheria

Dietro invio di semplice biglietto di visita si spedisce *Gratis* il Catalogo illustrato ove si troveranno cenni interessantissimi tanto sulla macchina quanto sulle damigiane, e prezzi correnti.

Deposito per PADOVA e Provincia presso la Ditta G. CUZZERI e C.



BANCA COOPERATIVA POPOLARE DI PADOVA

(SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA)
CORRISPONDENTE DEL BANCO DI NAPOLI E DELLA BANCA D'ITALIA

Situazione finanziaria al 31 Maggio 1894

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Numerario in Cassa	L. 78.515,70	Capitale sociale sottosc. N. 22462	
Conti correnti disponibili	46.257,66	Azioni da L. 50	L. 1.123.100,00
Cambiali in Portafoglio:		Debitori in conto Azioni	710,22
scadenti nel trimestre da oggi N. 2936	1.209.318,43	Capitale Sociale versato	1.122.389,78
a più lunga scadenza N. 610	1.787.650,10		1.122,389 78
Effetti in sospeso	35,438	Fondo di riserva:	
Effetti avuti per l'incasso	10,242	ordinario (art. 30 dello Statuto)	200.269,10
Obbligazioni con speciali garanzie	255.971,65	straordinario (art. 31 dello Statuto)	—
Prestiti fiduciari ai danneggiati dalle inondazioni	74.385,07	per oscillazioni Valori di proprietà (art. 32 dello Statuto)	16.997,03
Prestiti all'onore	5.347,00	per Prestiti inondati	64.626,69
Titoli di proprietà della Banca:			281,892 82
Valori pubblici dello Stato	1.478.180,53	Depositi passivi:	
idem garantiti dallo Stato	1.105.087,80	in Oro	L. 16.918,14
idem Provinc. e Comunali	173.800,00	Conto Liberi al portatore	17.689,65
idem diversi	6.485,00	Corr. Liberi nominativi	2.088.850,28
Effetti in sofferenza	99,141		2.123.458,10
Anticipazioni sopra effetti pubblici a scadenza fissa	39.268,00	Risparmio ordinario	L. 295.640,78
Conti correnti garantiti	80.328,20	Piccolo risparmio portat.	206.130,52
Riposti attivi	—	idem nominat.	152.639,13
Conti correnti con Banche	—		654.410,43
Corrispondenti diversi	—	Buoni Cassa a scadenza fissa	828.888,27
Beni stabili — Sede della Banca	40.000,00	Depositi in Conto Corrente vincolati	28.906,49
detti pervenuti in pagamento Cambiali	16.988,50	Conti correnti con Banche	22.097,50
Depositi per titoli:		Corrispondenti diversi	3.055,84
a cauzione	668.048,34		25,153 84
a semplice custodia	53.000,00	Depositanti per depositi:	
in amministrazione Cassa Provid. Impiegati	65.100,00	in cauzione	668.048,34
strazione diversi	810.188,00	a semplice custodia	53.000,00
Mobili, Casse forti e spese da ammortizzare	19,061	in amministrazione	875.268,00
Conti debitori da regolare	64,394		1.596,316 34
Interessi e spese	97,217	Conto corrente della Cassa di Previdenza per gli impiegati e fattorini	9.831,29
		Fondo Beneficenza e Prestiti Onore	9.314,21
		Creditori in Conto Dividendo	21.726,28
		Conto Corrente Deputazione servizio Prestiti inondati	47.643,18
		Conti diversi da regolare	—
		Riposti su nostri Titoli	1.304,762 80
		Risconto portafoglio anno precedente	24,211 74
		Residuo e Profitti salvo liquidazione in fine dell'annua gestione	115,146 30
TOTALE L.	8.269,414 94	TOTALE L.	8.269,414 94

Padova, 7 giugno 1894.

Il Sindaco Rag. A. Moresco Il Capo Contabile Z. rag. Moizzi Il Presidente D. COLETTI Il Direttore G. B. rag. Del Vo Il Cassiere G. B. Zaccaria

- Tutti i giorni feriali dalle ore 10 ant. alle 3 pom. la Banca:
 - Accetta DEPOSITI IN NUMERARIO corrispondendo l'interesse annuo, netto da Richezza Mobile, del
 - 0/0 in conto corrente con libretti nominativi;
 - 1/4 0/0 in conto vincolato a non meno di tre mesi;
 - 0/0 piccolo risparmio con libretti nominativi ed al portatore;
 - 1/2 risparmio ordinario al portatore;
 - Emette BUONI DI CASSA A SCADENZA DETERMINATA all'interesse, netto di Richezza Mobile, del
 - 1/2 0/0 con scadenza a 6 mesi;
 - 0/0 da 7 a 12 mesi;
 - 1/4 0/0 da 13 a 24 mesi;
 - Sconta CAMBIALI ed accorda PRESTITI al tasso del
 - 0/0 per sconti a 4 mesi;
 - 0/0 a più lunga scadenza;
 - 1/2 0/0 per prestiti fino a 6 mesi;
 - 0/0 Sovvenzioni gar. da Valori dello Stato, Prestiti su interr. ed altri Titoli

- Accorda PRESTITI SULL'ONORE soltanto ai soci effettivi iscritti almeno da due anni ad una delle Società di Mutuo Soccorso della Città;
- Accorda ANTICIPAZIONI CON POLIZZA da 8 a 180 giorni all'interesse del
 - 1/2 0/0 sopra Valori pubblici dello Stato o garantiti dalle stesse
 - 1/2 0/0 sopra Valori industriali;
- Accorda CREDITO IN CONTO CORRENTE verso deposito di Valori pubblici dello Stato o garantiti dalle stesse;
- Emette gratuitamente Assegni (Mandati) sopra tutte le piazze d'Italia;
- Riceve Cambiali per l'incasso sopra tutte le piazze d'Italia;
- Riceve in deposito a semplice custodia ed in amministrazione Valori pubblici, Titoli di credito, Manoscritti di Valore ed Oggetti preziosi;
- S'incarica dell'acquisto e della vendita di Valori pubblici. Padova 1894, Tip. Sacchetto

PUMPING MACHINERY

Hathorn, Davey & C., Leeds

BAGNI DI RIMINI

marittimi idroterapici premiati con Medaglia d'Argento all'Esposizione Nazionale di Milano 1881 e con Diploma d'Onore all'Esposizione Regionale di Bologna 1888.

Direttore igienico onorario Prof. Augusto Murri

« Rimini può vantare, senza superbia, di occupare il primato fra tutti i bagni marini d'Italia »
502 PAOLO MANTEGAZZA

Pei bagni marittimi, camerini comodissimi sul mare, baracche economiche e casotti per famiglia sul lido. Pei bagni idroterapici, apparecchi completi e perfezionati per docciature, polverizzazioni, bagni a vapore, cure elettriche, respirazione d'aria compressa e rarefatta. Tinozze per bagni semplici e medicati, Massaggio, Arenazioni, Assistenza sanitaria permanente. L'attuale grandioso Stabilimento fondato dal Municipio con un milione di spesa, sorge sulla spiaggia riminese, presentando un insieme delizioso e saluberrimo per l'aria purissima, il clima temperato, l'acqua limpida, l'arena morbida, il fondo sottile ed eguale, sicurissimo pei bagni anche di bambini.

È condotto dal Municipio-proprietario con ogni possibile cura per rendere utile, comodo e piacevole il soggiorno.

Caffè-Ristorante nel gran palazzo centrale, ristoranti e trattorie diverse sul Lido.

Appartamenti e camere ammobigliate nello Stabilimento Municipale, e nelle ville sparse nei viali e giardini. Affitti a mitissimo prezzo anche in Città, in case private ed in alberghi.

Casino con sale di lettura, ballo, conversazione, accademie, teatro e giuoco.

Biglietti cumulativi per alloggio, vitto, bagni e cure, casino, tramway da L. 5 a L. 11 il giorno.

Divertimenti allo Stabilimento e rappresentazioni al Teatro *Vittorio Emanuele* e nell'Arena sul lido. Corse ippiche e velocipedistiche nel grande ippodromo in Piazza d'Armi.

Servizio di Telegrafo, Posta e Tramway — Illuminazione a luce elettrica

Per alloggi, tariffe e informazioni dirigersi al Direttore dell'Esercizio Bagni presso il Municipio di Rimini

Padova 1894, Tip. F. Sacchetto

38. Esercizio 38. Esercizio

SOCIETÀ ITALIANA
DI MUTUO SOCCORSO
CONTRO I DANNI DELLA
GRANDINE
Fondata nel 1857 - Sede in Milano, Via Borgogna 5
Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Milano 1881 ed a quella di Lodi 1883

Valori assicurati dal 1857 al 1893
L. 1,442,597,379 00

Media annuale dei valori assicurati
L. 38,989,418 55

Riserva UN MILIONE

Danni risarciti dal 1857 al 1893
L. 78,050 904 25

Media dei premi annuali
L. 2,346,737 70

Le assicurazioni del nuovo Esercizio 1894 si assumono col 1. aprile, tanto presso la Sede Sociale, che nelle dipendenti Agenzie e sub-Agenzie in base alla nuova tariffa.

Consigliere d'Amministrazione per la Provincia di Padova MALUTA comm. CARLO

Deputati Mondamentali: Piaggi dott. Giovanni, Padova = Meneghelli Domenico, Campomampiero = Wirl Isidoro, Cittadella = Foratti dott. Bortolo, Montagna = Ventura cav. uff. dott. Antonio, Este = Mario co. cav. dott. Antonio Conselve e Monselice.

Agente Generale in PADOVA ing. VINCENZO VEZÙ Via S. Matteo N. 1152



È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba, fornendone il nutrimento necessario, e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora.

Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente
Costa L. 4 la bottiglia

ATTIESTATO

SIGNORI ANGELO MIGONE E C. - MILANO.

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù, senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Acqua Anticane mi bastò, ed ora non ho più un pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua innocua. Essa non macchia né la biancheria, né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli, facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi ora non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

ENRICO PEIRANI

Si vende presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito principale da A. MIGONE E C., Via Torino, 12, Milano

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 80 445

SAPONI LIQUIDI PER TOILET

MOUILLA
LIQUED TOILET SOAP
A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY RANSPNRENT, GELDEN IN COLOUR
PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS DCONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS
Unsurpassed for the complexion

INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky und lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bat, and indispensable for delicate skins.

D.r DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle
Of all Chemists, Pefumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle
Wholesale of Proprietors
The Mouilla Liquid Soap Company Ltd
6 Adam Street, Strand, London, W. C.